

terreni ceduti (Fusina, Portovesme e Bolzano) nel febbraio 2014 è stata perfezionata la transazione con la Alcoa riguardante il sito di Fusina (VE) - tenuto conto che gli accordi con la multinazionale americana risultavano subordinati ad analoga transazione tra la stessa Alcoa ed il Ministero dell'Ambiente - che prevede un onere complessivo a carico della "gestione separata" (coperto da fondo rischi) pari a circa €/milioni 11 (per danno irreparabile) oltre ad €/milioni 23 (bonifica del suolo e della falda).

Con riguardo alla gestione del contenzioso, nel corso dell'esercizio sono state definite 47 posizioni (di cui 4 relative alla gestione "ex Italtrade"); al 31 dicembre 2013 risultano pertanto in essere n.131 situazioni contenziose (di cui 58 attive e 73 passive) con riguardo alla gestione separata "ex Efim" e tre (una attiva e due passive) relative al patrimonio "ex Italtrade".

Nell'ambito dell'attività di commissario liquidatore si segnala in particolare la positiva evoluzione della procedura riconducibile alla Safim Leasing (di cui è intervenuta nei primi giorni del 2014 l'omologa del relativo concordato).

Sul finire dell'esercizio è stato, inoltre, sottoscritto un contratto di cessione a terzi delle posizioni riconducibili ai residui contenziosi del patrimonio "ex Italtrade", nonché di singole partite creditorie d'interesse dell'acquirente.

L'esercizio 2013 chiude con un utile di €/migliaia 63, sostanzialmente ascrivibile alla funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate, tenuto conto della situazione di pareggio derivante dalla gestione dei patrimoni separati. Per quanto attiene questi ultimi, in particolare, si segnalano gli ulteriori stanziamenti riconducibili all'adeguamento del fondo oneri ambientali in base all'evoluzione delle attività ed alle informazioni più aggiornate attualmente disponibili.

L'organico della società al 31.12.2013 è di 3 unità (invariato rispetto al 2012); le risorse in posizione di distacco, a tempo pieno o parziale dalla capogruppo Fintecna sono pari ad 11 unità (- 1 rispetto al precedente esercizio).

LIGESTRA DUE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)**Principali dati segnaletici**

(€/migliaia)	2013	2012
Valore della produzione tipica	4.919	5.586
M.O.L.	1.328	2.236
Risultato netto	45	45
Capitale investito netto	148.671	154.936
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	(148.454)	(154.764)
Organico (n.)	4	4

Ligestra Due S.r.l. è la società individuata da Fintecna S.p.A. per l'acquisizione – disposta dall'art. 41 della Legge 14 febbraio 2009, n. 14 – dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a far data dal 1° luglio 2009, dei patrimoni degli "enti disiolti" (precedentemente gestiti direttamente dalla Fintecna in virtù dello specifico mandato ricevuto), costituiti *ope legis* in gestione separata; inoltre, dalla medesima data Ligestra Due svolge l'ufficio di liquidatore della Lamfor S.r.l., dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta (E.N.C.C.), nonché del Consorzio del Canale Milano Cremona Po (c.d. "liquidazioni distinte").

Con riguardo alla gestione separata, sono proseguite le dismissioni immobiliari - concretamente avviate sul finire del 2011 - che hanno riguardato nell'esercizio venti unità per un controvalore pari a complessivi €/milioni 3,5 (e plusvalenze nette complessive dell'ordine di €/milioni 0,7); è stata inoltre curata la gestione delle restanti attività con particolare riferimento ai contenziosi ed alle locazioni immobiliari. A quest'ultimo riguardo si evidenzia l'ulteriore progressiva risoluzione (unilaterale) anticipata, da parte dell'INAIL, dei contratti di locazione relativi agli immobili ex ISPESL che ha dato luogo all'avvio di un significativo contenzioso per il risarcimento dei danni. Allo stato, i riflessi economici connessi alle disdette intervenute, relative a circa il 50% del valore complessivo dei contratti a suo tempo sottoscritti, non intaccano la congruità complessiva del fondo oneri di completamento.

In relazione all'attuazione dell'art. 3, comma 17, del decreto legge 95/2012 (convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135) che ha disposto il trasferimento allo Stato della

proprietà di alcuni immobili in precedenza trasferiti alla Ligestra Due S.r.l. (ed utilizzati in locazione passiva da parte delle strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze), in contropartita di altri immobili di pari valore da individuare e valutare "previa intesa" con la società, è proseguito il confronto con l'Agenzia del Demanio per il raggiungimento di un accordo che, attraverso il superamento delle criticità emerse, consenta il compiuto perseguitamento del pubblico interesse previsto dalla citata normativa di riferimento.

Con riguardo alle "liquidazioni distinte", importanti progressi sono stati conseguiti nell'ottica della dismissione dei patrimoni immobiliari del Consorzio del Canale Milano Cremona Po e dell'E.N.C.C., mentre può considerarsi sostanzialmente conclusa la procedura relativa alla Lamfor S.r.l., in relazione alla quale permangono marginali situazioni di contenzioso.

L'esercizio 2013 chiude in sostanziale pareggio, tenuto conto dell'utilizzo (per circa €/milioni 2,5) del fondo oneri di completamento a copertura degli oneri netti di liquidazione del patrimonio separato.

L'organico in forza alla Ligestra Due S.r.l. al 31 dicembre 2013 è composto da quattro unità a tempo determinato; la società si avvale, inoltre, di quattordici unità in posizione di distacco (a tempo pieno o parziale) dalla capogruppo Fintecna e dalla Fintecna Immobiliare S.r.l..

LIGESTRA TRE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)**Principali dati segnaletici**

(€/migliaia)	2013	2012
Valore della produzione tipica	289	266
M.O.L.	(636)	(708)
Risultato netto	36	82
Capitale investito netto	(56.677)	(55.595)
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	57.137	56.019
Organico (n.)		

Ligestra Tre S.r.l. è la società individuata da Fintecna S.p.A. per l'acquisizione - intervenuta con decorrenza 1° giugno 2010, ai sensi del decreto legge n. 78/2010 (convertito con modificazioni in legge n. 122/2010) - di "ogni attività, passività e rapporto del soppresso Comitato per l'Intervento nella Sir e in Settori ad Alta Tecnologia" che la società ha costituito *ope legis* in patrimonio separato; inoltre, dalla medesima data la Ligestra Tre S.r.l. svolge l'ufficio di liquidatore delle proprie controllate dirette Consorzio Bancario Sir S.p.A. in liquidazione e R.E.L. S.p.A. in liquidazione.

Nel luglio 2013, per effetto della relativa pubblicazione, è entrato in vigore il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 34578 del 26 aprile 2013 recante la nomina del Collegio dei periti incaricato di effettuare la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione del patrimonio trasferito di cui sopra, in ottemperanza dell'art. 6, comma 16, della sopra citata legge. Nel mese di ottobre il Collegio ha dato concreto avvio ai lavori che si sono conclusi con la trasmissione alla società, in data 14 febbraio 2014, della perizia finale nell'ambito della quale è stato quantificato in €/milioni 228 il corrispettivo dovuto al Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte della suddetta acquisizione patrimoniale, tenuto conto degli oneri per il completamento della liquidazione previsto a fine 2016. Il Collegio, inoltre, ha quantificato in €/milioni 10,6 l'ammontare dell'indennizzo da riconoscere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - in aggiunta all'anzidetto corrispettivo - a fronte del maggior tempo trascorso rispetto ai termini originariamente previsti dalla normativa di riferimento. In nesso con gli obblighi sorti nei confronti del sopra citato Ministero, Ligestra Tre S.r.l. ha formalmente richiesto alla Controllante

Fintecna S.p.A. l'erogazione di un finanziamento fruttifero pari ad €/milioni 228.

Con riguardo all'andamento della gestione corrente, nel corso dell'esercizio sono proseguiti le azioni volte alla razionalizzazione della struttura organizzativa interna, nonché alla conduzione dei contenziosi residui, nell'ottica del contenimento dei costi di gestione. In questo contesto, vale in particolare segnalare l'intervenuta efficacia della fusione per incorporazione della SOGEMO da parte della controllante totalitaria diretta Consorzio Bancario SIR finalizzata a "semplificare" ulteriormente la catena di controllo nell'ambito delle partecipazioni del Gruppo.

L'esercizio chiude in sostanziale pareggio, tenuto conto dell'utilizzo del fondo oneri di completamento a copertura dello sbilancio fra proventi ed oneri dell'esercizio.

La società non ha dipendenti; per lo svolgimento della propria attività si avvale essenzialmente di servizi resi dalla controllata R.EL. S.p.A. in liquidazione.

XXI APRILE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

La società opera in virtù della convenzione, di durata triennale, sottoscritta in data 30 novembre 2011 con il Commissario straordinario di Governo per la gestione del piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma, in coerenza con il dettato dell'art. 1, comma 26 bis, della Legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché dell'atto aggiuntivo del 13 giugno 2013.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività a supporto della Gestione Commissariale consistente nell'espletamento di operazioni di diversa natura. In particolare, sotto il profilo giuridico è stata prestata assistenza nell'ambito delle situazioni di contenzioso con i creditori, ivi compresa la definizione di accordi transattivi (da cui è derivato un apprezzabile risparmio in rapporto alle pretese iniziali). L'attività si è ulteriormente sviluppata con riguardo all'esame delle richieste d'integrazione al Piano di rientro, nonché per quanto concerne la verifica ed eventuale successiva autorizzazione dei mandati (nella fase di pagamento). In rapporto alle sopravvenute esigenze di finanziamento del Piano di rientro predisposto dalla Gestione Commissariale, la società ha infine prestato attività di supporto in relazione agli aspetti legali connessi all'espletamento di una gara a livello europeo finalizzata all'individuazione di soggetti finanziatori del suddetto Piano di rientro.

L'esercizio chiude in sostanziale pareggio. Sotto il profilo patrimoniale il capitale investito netto risulta pari ad €/migliaia 532, coperto essenzialmente dall'indebitamento finanziario netto (€/migliaia 510). La società non ha organico, ma si avvale delle prestazioni di sei unità, di cui cinque in posizione di distacco a tempo pieno o parziale da Fintecna ed una con contratto interinale.

D. FATTORI DI RISCHIO E POLITICA DI GESTIONE

In quanto detentrice di significative partecipazioni di controllo, i rischi e le incertezze a cui è esposta la Società sono influenzati dai profili di rischio che caratterizzano le società partecipate. In merito si rinvia a quanto già ampiamente in precedenza illustrato con riferimento ai rischi interni ed esterni ed alle relative linee di intervento sviluppate dalla Società, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e statutarie, per la loro gestione.

Tali rischi sono attentamente monitorati e considerati dagli Amministratori nella valutazione della recuperabilità degli investimenti effettuati che, con riferimento al bilancio d'esercizio, trova riflesso nella valutazione del valore di carico delle partecipazioni in portafoglio e dei crediti verso le stesse.

Fintecna S.p.A. è altresì esposta ai rischi derivanti dallo sviluppo delle attività di gestione del contenzioso in corso. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli Amministratori come di consueto aggiornano annualmente, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, le proprie valutazioni in merito alla congruità dei fondi per rischi ed oneri appostati nel bilancio. Ad oggi, sia con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 che alla data della presente relazione, tali fondi sono considerati congrui ed atti a fronteggiare adeguatamente i probabili oneri a carico della Società ed i rischi connessi all'andamento gestionale delle partecipate.

In aggiunta a quanto sopra, con riferimento all'informativa relativa all'uso di strumenti finanziari, ai rischi cui è esposta la Società in relazione a tali strumenti ed alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia che la stessa non risulta esposta a significativi rischi di "tasso", di "cambio", di "liquidità" o di "credito". La Società non ha posto in essere strumenti finanziari derivati né di copertura, né speculativi. Come peraltro illustrato al paragrafo "Andamento e gestione dell'attività finanziaria" (cfr. a pag. 25) della Capogruppo, la Società ha effettuato investimenti in prevalenza in Titoli di Stato ed ha effettuato, con determinate controparti bancarie, operazioni di prestito titoli. La scelta dell'Istituto controparte, nelle decisioni di investimento della Società, si basa su un *ranking* interno che considera un equilibrato *mix* di indicatori rischio/rendimento e con applicazione a regime dall'1 maggio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di approvare le linee guida per la gestione della tesoreria predisposte dall'Azionista.

E. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Il Legislatore italiano, con il D.Lgs. 173/2008, ha introdotto nel codice civile la disciplina delle operazioni con parti correlate (cfr. art. 2427 comma 22 bis del c.c.) rimandando ai Principi Contabili Internazionali emanati dallo IASB per quanto attiene la definizione delle stesse (cfr. IAS 24 §9). Il Legislatore ha previsto l'obbligo d'informativa con riferimento all'importo, alla natura dello stesso e ad ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio, solo in quei casi in cui le operazioni sono:

- rilevanti, e
- non concluse a normali condizioni di mercato.

L'analisi dei rapporti intercorsi con le parti correlate di Fintecna S.p.A. al 31 dicembre 2013 non ha evidenziato operazioni di entità rilevante e non concluse a normali condizioni di mercato. Quelle con società controllate, collegate, con la controllante indiretta (diretta fino al 9 novembre 2012) Ministero dell'Economia e delle Finanze sono di seguito individuate ai sensi dell'art. 2428 c. 3 n. 2 del codice civile.

Con riferimento ai rapporti intercorsi con l'Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A. e le sue controllate, si rinvia a quanto riportato nell'informativa di carattere generale del bilancio d'esercizio e nelle note al bilancio consolidato.

Rapporti con controllate e collegate

Nel corso del 2013 risultano intercorsi con le società controllate e collegate principalmente rapporti di natura finanziaria, per lo più accesi negli anni precedenti, legati ad operazioni di finanziamento e tesoreria, sviluppati essenzialmente in via diretta tra Fintecna S.p.A. e le varie Società partecipate. Tali rapporti, attuati prevalentemente attraverso appositi conti correnti di corrispondenza, sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato ad eccezione dei finanziamenti infruttiferi concessi ad alcune partecipazioni minori in liquidazione, a quello erogato nel 2008 alla controllata Ligestra S.r.l. per €/milioni 80 per consentire alla stessa l'acquisizione del patrimonio ex Efim ed al finanziamento soci effettuato a Quadrante S.p.A. (quest'ultimo oggetto di scissione con efficacia dal 1° novembre 2013).

Rapporti con altre parti correlate

A favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, controllante indiretta attraverso Cassa depositi e prestiti S.p.A., sono sviluppati taluni servizi di natura commerciale, relativi all'attività svolta per il "Progetto Abruzzo" (concluso il 30 aprile), mediante supporto agli Enti pubblici per l'istruttoria amministrativa delle domande di accesso alle agevolazioni finanziarie disposte dalla Legge per tale area ed al progetto "Fintecna per l'Emilia" consistente nel supporto per le attività tecnico ingegneristiche necessarie alle popolazioni colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

SITUAZIONE AL 31.12.2013

(€/migliaia)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale
CREDITI IMMOBILIZZATI						
XXI Aprile S.r.l.	-	-	-	41	547	588
Alitalia Airport S.p.A. in a.s.	-	-	-	10	-	10
Atitech S.p.A.	-	-	-	16	-	16
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	-	153	153	1.012	-	1.012
Coedam S.c.a r.l. in liq.	-	6.044	6.044	11	-	11
Consorzio Aerest in liq.	503	6.294	6.797	20	-	20
Consorzio Codelsa in liq.	-	-	-	137	-	137
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	-	-	-	467	-	467
Consorzio Italtecnasud in liq.	3.950	-	3.950	11	-	11
Consorzio MED.IN. in liq.	-	-	-	542	-	542
Fincantieri S.p.A.	-	-	-	128	184	312
Ligestra S.r.l.	-	92.800	92.800	353	-	353
Ligestra Due S.r.l.	-	155.000	155.000	761	290	1.051
Ligestra Tre S.r.l.	-	-	-	47	-	47
Ligestra Quattro S.r.l.	-	-	-	6	-	6
Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s.	-	97.977	97.977	-	-	-
Totale crediti valore lordo		362.721			4.583	
Fondo svalutazione crediti		(100.171)			(478)	
Totale crediti Controllate		262.550			4.105	

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

SITUAZIONE AL 31.12.2013

(/migliaia)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale
CREDITI IMMOBILIZZATI						
Consorzio ED.IN.CA. in liq.	-	-	-	753	-	753
Consorzio Edinsud in liq.	-	-	-	453	-	453
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	-	1.772	1.772	-	-	-
Omsav in fallimento	-	-	-	650	1.593	2.243
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	-	21	21	5	-	5
Totale crediti valore lordo			1.793			3.454
Fondo svalutazione crediti			(857)			(2.674)
Totale crediti Collegate			936			780

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

SITUAZIONE al 31.12.2013

Debiti (€/migliaia)	Debiti v/Fornitori	Debiti v/fornitori per fatt. da ricevere	Totale Debiti Fornitori	Debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale Debiti
Cagliari '89 S.c. a r.l. in liq.	-	1.043	1.043	-	-	-	1.043
Consorzio Aerest in liq.	4.498	-	4.498	-	-	-	4.498
Consorzio Codelsa in liq.	-	163	163	31	-	-	194
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	-	16	16	-	-	-	16
Consorzio Italtecnasud in liq.	24	35	59	-	-	-	59
Consorzio MED.IN in liq.	-	305	305	-	-	-	305
Ligestra S.r.l.	-	15	15	-	-	-	15
Ligestra Due S.r.l.	-	9	9	-	-	-	9
Ligestra Tre S.r.l.	-	9	9	-	-	-	9
XXI Aprile S.r.l.	-	9	9	-	-	-	9
	4.522	1.604	6.126	31	-	-	6.157

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE**SITUAZIONE al 31.12.2013**

(€/migliaia)	Debiti v/Fornitori	Debiti v/fornitori per fatt. da ricevere	Totale Debiti Fornitori	Debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale Debiti
Consorzio ED.IN.CA. in liq.	-	55	55	-	-	-	55
Consorzio Edinsud in liq.	-	52	52	-	-	-	52
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	13	12	25	-	-	-	25
Omsav in fallimento	80	-	80	-	-	-	80
	93	119	212	-	-	-	212

RAPPORTI ECONOMICI CON CONTROLLATE

SITUAZIONE AL 31.12.2013

(€/migliaia)	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi da partecipazioni	Proventi straordinari	Totale ricavi	Costi per mat. prime sussid. e di consumo	Costi per servizi	Costi per godim. beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
XXI Aprile S.r.l.	395	3	-	-	398	-	-	-	-	9	9	
Coedam S.c.a.r.l. in liq.	2	43	-	-	45	-	-	-	-	-	-	
Cons. Codelsa in liq.	4	-	-	-	4	-	-	-	9	-	1	10
Cons. Aerest in liq.	23	-	-	-	23	-	-	-	-	-	-	
Cons. Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	1	3
Cons. Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Cons. I.MA.FI.D. in liq.	-	-	-	-	24	24	-	-	12	-	-	12
Cons. Italtecna Sud in liq.	3	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	
Cons. MED.IN. in liq.	13	-	-	-	13	-	-	-	36	-	1	37
Fincantieri S.p.A.	35	216	3.974	-	4.225	-	-	-	-	-	-	
Fintecna Immobiliare S.r.l. (*)	2.478	3.226	-	63	5.767	-	245	-	-	27	272	
Ligestra S.r.l.	1.981	92	-	-	2.073	-	-	-	-	15	15	
Ligestra Due S.r.l.	1.320	1.115	-	-	2.435	-	-	-	3	-	9	12
Ligestra Tre S.r.l.	57	-	-	-	57	-	-	-	-	9	9	
Ligestra Quattro S.r.l.	6	-	-	-	6	-	-	-	-	-	-	
Quadrante S.p.A. (*)	25	72	-	2	99	-	-	-	1	-	-	1
	6.342	4.767	3.974	89	15.172	-	245	-	63	-	72	380

(*) Fino al 31 ottobre 2013

RAPPORTI ECONOMICI CON COLLEGATE

SITUAZIONE AL 31.12.2013

(€/migliaia)	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi da partecipazioni	Proventi straordinari	Totale ricavi	Costi per mat. prime sussid. e di consumo	Costi per servizi	Costi per godim. beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
Cons. Edinsud in liq.	10	-	-	-	10	-	-	-	52	-	-	52
Cons. ED.IN.CA. in liq.	10	-	-	-	10	-	-	-	55	-	-	55
Edilmagliana S.c.a r.l. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	11	-	-	11
	20	-	-	-	20	-	-	-	118	-	-	118

F. CORPORATE GOVERNANCE

L'attuale modello di governo societario di Fintecna S.p.A., interamente partecipata da Cassa depositi e prestiti S.p.A., si è formato attraverso la progressiva introduzione di previsioni rispondenti ai più evoluti principi di *corporate governance*.

Fintecna S.p.A. è articolata secondo il modello tradizionale che vede la gestione aziendale affidata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione e le funzioni di controllo attribuite al Collegio Sindacale.

I membri del **Consiglio di Amministrazione** sono nominati dall'Assemblea nel rispetto della normativa vigente in materia di parità di accesso agli organi sociali del genere meno rappresentato.

Ai sensi del D.P.C.M. 25 maggio 2012, recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM S.p.A. ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", gli amministratori non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società.

Lo Statuto sociale, in attuazione della direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013, subordina l'assunzione della carica di amministratore al possesso di requisiti di onorabilità e di professionalità indicati nello Statuto medesimo, il cui difetto determina la decadenza dalla carica.

Sono infine previsti limiti al cumulo di incarichi di amministratore in altre società per azioni.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da sette membri nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 5 agosto 2011 che ha nominato altresì il Presidente ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione stesso, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale, ad attribuire al Presidente deleghe operative su determinate materie.

Il Consiglio di Amministrazione in data 8 agosto 2011 ha deliberato in merito alle cariche sociali, nominando un Vice Presidente con funzioni vicarie e l'Amministratore Delegato.

In particolare al Presidente, al quale spetta la rappresentanza legale della società, sono state conferite attribuzioni specifiche e deleghe di poteri su determinate materie e all'Amministratore Delegato sono stati conferiti tutti i poteri per l'amministrazione e la gestione delle attività sociali.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno il *Comitato per le Remunerazioni*.